



MARCELLO SEMERARO

VESCOVO DI ALBANO

Al M. Rev.do Can. D. Jourdan PINHEIRO
Direttore d'Ufficio Catechistico Diocesano

La Santa Quaresima è, per i giovani e adulti *eletti* all'inizio di questo tempo penitenziale, anche quello che segna le ultime tappe in vista della celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione cristiana annunciata per la prossima Veglia Pasquale. I nostri eletti, dunque, si trovano al *cuore del cammino con il tempo della purificazione e dell'illuminazione* sicché nelle Domeniche di Quaresima III, IV e V si realizzano, secondo l'antica tradizione, gli scrutini, per sanare le fragilità e rafforzare le qualità; si celebrano pure le consegne del Simbolo della fede e della Preghiera del Signore. Accade, però, che la diffusione del COVID-19 ha creato anche nel nostro territorio diocesano una situazione di emergenza sanitaria che di fatto non permette la piena partecipazione e il pieno coinvolgimento della comunità ecclesiale al cammino dei giovani e degli adulti eletti. Per tali ragioni, considerando pure gli orientamenti presentati dal Servizio per il Catecumenato dell'Ufficio Catechistico Nazionale, dispongo che per lo svolgimento dell'itinerario catecumenale nel corrente anno 2020 si seguano le seguenti norme straordinarie:

Quanto all'accompagnamento e il discernimento dell'itinerario degli eletti: il Servizio Diocesano per il Catecumenato utilizzi tutti i mezzi disponibili per rimanere in contatto con i parroci e gli accompagnatori dei candidati supportandoli nella loro testimonianza e nel servizio. Con saggezza pastorale si proceda pure ad adattare dei momenti sostitutivi agli scrutini e alle consegne secondo le disponibilità degli interessati. Se possibile, siano coinvolti i padrini e le famiglie degli eletti.

Ai **parroci**, domando di farsi prossimi agli eletti in modo da fare sentire loro la vicinanza della comunità. Agli **accompagnatori**, poi, domando creatività e vicinanza attraverso chiamate e/o videochiamate e invio di materiale per la riflessione e per la preghiera utilizzando la posta elettronica e/o altri mezzi. Tutto, però, sia fatto con equilibrio. Se possibile, si potrebbe proporre ai nostri eletti di fissare un piccolo spazio nella casa dove tenere in onore la Bibbia, avendolo come luogo per dedicare tempo alla preghiera personale e familiare.

Per quanto riguarda la celebrazione dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana: nella presente situazione si abbia come riferimento non più la Veglia Pasquale, bensì la **vigilia di Pentecoste 2020**, in modo da prepararla con particolare solennità. Il progressivo inserimento alla vita della comunità si protrarrà, così, fino alla solennità del *Corpus Domini* con alcuni appuntamenti: presentazione alla comunità, restituzione della veste bianca, partecipazione a momenti significativi della vita ecclesiale. Vi sia in tutti la convinzione che, l'impossibilità di un'attiva partecipazione agli appuntamenti predisposti per gli eletti e le comunità in cui essi sono generati nella fede, non giustifica la mancanza di sostegno della Chiesa. Questo, anzi, non può mai venire meno. I nostri eletti abbiano la certezza della mia paterna vicinanza, che si esprime anzitutto con la mia preghiera

Chiediamo insieme l'intercessione della Vergine Madre affinché possiamo compiere i passi verso i segni visibili della misericordia con il desiderio di compiere la volontà del Padre.

Dalla Sede di Albano, 19 marzo 2020, Solennità di san Giuseppe, sposo della B.V.M.

